



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW EUROPE GMBH

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: DOWSIL™ 3140 RTV Coating

Data di revisione: 28.02.2020

Versione: 4.0

Data ultima edizione: 28.08.2018

Data di stampa: 29.02.2020

DOW EUROPE GMBH raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: DOWSIL™ 3140 RTV Coating

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Agenti adesivi, leganti Industria elettrica ed elettronica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW EUROPE GMBH
BACHTOBELSTRASSE 3
8810 HORGEN
SWITZERLAND

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 31 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 00 41 447 28 2820

In caso di emergenze locali contattare: +41 44728 2820

Tox Info Suisse, Tel.: 145

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Informazioni supplementari

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
 EUH208 Contiene: Metiltrimetossisilano. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto contiene dodecametilcicloesasilossano (D6) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni

Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Questo prodotto contiene decametilciclopentasilossano (D5) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Silicone elastomero

3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 1185-55-3 N. CE 214-685-0 N. INDICE -	01-2119517436-40	>= 2,1 - <= 3,5 %	Metiltrimetossisilano	Flam. Liq. - 2 - H225 Skin Sens. - 1B - H317
Sostanza PBT e vPvB				
CASRN 540-97-6 N. CE 208-762-8 N. INDICE -	-	>= 0,07 - <= 0,9 %	Dodecametil cicloesasilossano	Non classificato
CASRN 556-67-2 N. CE 209-136-7 N. INDICE 014-018-00-1	-	>= 0,05 - <= 0,21 %	ottametilciclotetrasilossano	Flam. Liq. - 3 - H226 Repr. - 2 - H361f Aquatic Chronic - 4 - H413

CASRN 541-02-6 N. CE 208-764-9 N. INDICE —	—	>= 0,06 - <= 0,18 %	Decametilciclopentasilossano	Non classificato
--	---	---------------------	------------------------------	------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente il materiale dalla pelle lavando con sapone e abbondante acqua. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati durante il lavaggio. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione cutanea. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinture e cinturini.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata. Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO₂). Polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio. Ossido di silicio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Asciugare con materiale assorbente inerte. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Non inalare vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento. Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Metiltrimetossisilano	Dow IHG	TWA	7,5 ppm
	Ulteriori informazioni: Sensibilizzante cutaneo		
ottametilciclotetrasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm
Decametilciclopentasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm

Sebbene alcuni componenti di questo prodotto possano avere valori limite di esposizione, a causa dello stato fisico del prodotto non si prevede un'esposizione in condizioni normali di manipolazione., Durante la manipolazione o la lavorazione potrebbe formarsi una reazione o un prodotto di decomposizione con un Limite di esposizione occupazionale (OEL)., Matanolo.

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti

chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

Metiltrimetossisilano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
0,38 mg/kg p.c./giorno	25,6 mg/m3	n.a.	n.a.	0,38 mg/kg p.c./giorno	25,6 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
0,3 mg/kg p.c./giorno	6,25 mg/m3	0,26 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	0,3 mg/kg p.c./giorno	6,25 mg/m3	0,26 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Dodecametil cicloesasilossano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	6,1 mg/m3	n.a.	11 mg/m3	n.a.	1,22 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	1,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	1,5 mg/m3	n.a.	2,7 mg/m3	1,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,3 mg/m3

ottametilciclotetrasilossano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	73 mg/m3	n.a.	73 mg/m3	n.a.	73 mg/m3	n.a.	73 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	13 mg/m3	3,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	13 mg/m3	n.a.	13 mg/m3	3,7 mg/kg p.c./giorno	n.a.	13 mg/m3

Decametilciclopentasilossano

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	97,3 mg/m3	n.a.	24,2 mg/m3	n.a.	97,3 mg/m3	n.a.	24,2 mg/m3

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	17,3 mg/m3	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m3	n.a.	17,3 mg/m3	5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	4,3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Metiltrimetossisilano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	>= 1,3 mg/l
Acqua di mare	>= 0,13 mg/l
Sedimento di acqua dolce	>= 1,1 mg/kg
Sedimento marino	>= 0,11 mg/kg
Suolo	>= 0,17 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 6,9 mg/l

Dodecametil cicloesasilossano

Compartimento	PNEC
Sedimento di acqua dolce	2,826 mg/kg
Sedimento marino	0,282 mg/kg
Suolo	3,336 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 1,0 mg/l

ottametilciclotetrasilossano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,00044 mg/l
Acqua di mare	0,000044 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,64 mg/kg
Sedimento marino	0,064 mg/kg

Suolo	0,13 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 10 mg/l

Decametilciclopentasilossano

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	> 0,0012 mg/l
Acqua di mare	> 0,00012 mg/l
Sedimento di acqua dolce	2,4 mg/kg
Sedimento marino	0,24 mg/kg
Suolo	1,1 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	> 10 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. Quando è richiesta una protezione delle vie respiratorie, utilizzare autorespiratori omologati a pressione positiva o autorespiratori omologati a pressione positiva con alimentazione dall'esterno.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido
Colore	bianco traslucido
Odore	leggero
Limite olfattivo	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	> 65 °C
Punto di infiammabilità	vaso chiuso >101,1 °C
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	Infiammabile (vedi punto di infiammabilità)
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	1,05
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	300 poise
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Dimensione della particella	Non applicabile
Composti volatili organici	Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV): 0,17 % assenza di tasse COV

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Quando riscaldato a temperature oltre i 180 °C (356 °F) in presenza di aria, potrebbero essere rilasciate tracce di formaldeide dal prodotto. Si richiede una ventilazione adeguata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Formaldeide. Metanolo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 5 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

DL50, Ratto, maschio e femmina, 11 685 mg/kg

Dodecametil cicloesasilossano

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

ottametilciclotetrasilossano

DL50, Ratto, maschio, > 4 800 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Decametilciclopentasilossano

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 24 134 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 9 500 mg/kg

Dodecametil cicloesasilossano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg

ottametilciclotetrasilossano

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 400 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Decametilciclopentasilossano

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, vapore, 51,6 mg/l

Dodecametil cicloesasilossano

La LC50 non è stata determinata.

ottametilciclotetrasilossano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 36 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Decametilciclopentasilossano

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 8,67 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

In base alle informazioni per i componenti:

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Dodecametil cicloesasilossano

Essenzialmente non irritante per la pelle.

ottametilciclotetrasilossano

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Decametilciclopentasilossano

Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

In base alle informazioni per i componenti:

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Puó provocare un lieve fastidio agli occhi.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Dodecametil cicloesasilossano

Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

ottametilciclotetrasilossano

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Decametilciclopentasilossano

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

Quando è stato testato sulle cavie ha causato reazioni allergiche alla pelle.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Contiene componenti classificati come tossici per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Dodecametil cicloesasilossano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

ottametilciclotetrasilossano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Decametilciclopentasilossano

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Dodecametil cicloesasilossano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

ottametilciclotetrasilossano

Può essere dannoso in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Decametilciclopentasilossano

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili sui componenti non si prevede che le esposizioni ripetute causino effetti nocivi significativi.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

ottametilciclotetrasilossano

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Rene.

Fegato.

Vie respiratorie.

Organi di riproduzione della femmina.

Decametilciclopentasilossano

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Cancerogenicità

Contiene un componente / i che non ha causato il cancro negli studi a lungo termine su animali che hanno utilizzato vie di esposizione ritenute rilevanti per la manipolazione industriale.

Informazioni per componenti:

Metiltrimetossisilano

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di ottametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.

Decametilciclopentasilossano

I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di decametilciclopentasilossano (D5), indicano effetti (tumori dell'endometrio uterino) su animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (160 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo.

Teratogenicità

Contiene componente/i che non hanno causato malformazioni congenite o altri difetti fetali in animali da laboratorio.

Informazioni per componenti:**Metiltrimetossisilano**

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Decametilciclopentasilossano

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali condotti con i componenti, sono stati osservati effetti sulla riproduzione solo a dosi che hanno provocato anche effetti tossici significativi agli animali genitori. Contiene un o più componenti che hanno ostacolato la fertilità in studi su animali.

Informazioni per componenti:**Metiltrimetossisilano**

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Non rilevati dati significativi.

ottametilciclotetrasilossano

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

Decametilciclopentasilossano

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

Contiene un componente o dei componenti che si sono rivelati negativi in test di tossicità genetica in vitro. Contiene uno o più componenti che si sono rivelati negativi in studi di tossicità genetica sugli animali.

Informazioni per componenti:**Metiltrimetossisilano**

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

ottametilciclotetrasilossano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Decametilciclopentasilossano

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**Metiltrimetossisilano****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), 96 h, > 110 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, > 122 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 120 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 120 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Dodecametil cicloesasilossano**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 0,002 mg/l

ottametilciclotetrasilossano

Tossicità acuta per i pesci

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), flusso, 96 h, > 0,022 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Cyprinodon variegatus, flusso, 14 d, > 0,0063 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Mysidopsis bahia, Prova a flusso continuo, 96 h, > 0,0091 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, > 0,015 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Velocità di crescita, > 0,022 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 93 d, >= 0,0044 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, >= 0,0079 mg/l

Decametilciclopentasilossano

Tossicità acuta per i pesci

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 16 µgr/l, Linea guida del metodo di prova OECD 204 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50, Daphnia magna, 48 h, > 2,9 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, > 0,012 mg/l

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, 0,012 mg/l

Tossicità cronica per i pesci

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 14 d, > 16 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 45 d, >= 0,017 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 90 d, >= 0,014 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,015 mg/l

Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo

Il prodotto non ha alcun effetto negativo sugli organismi del terreno esaminati.

NOEC, Eisenia fetida (lombrichi), >= 76 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità**Metiltrimetossisilano**

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 4,5 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

ottametilciclotetrasilossano

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 3,7 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)

Idrolisi, TD50, 69,3 - 144 h, pH 7, Temperatura di vita media 24,6 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

Decametilciclopentasilossano

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 0,14 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Metiltrimetossisilano**

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): -2,36

Dodecametil cicloesasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 8,87

ottametilciclotetrasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 6,49 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12 400 Pimephales promelas (Cavedano americano) Misurato

Decametilciclopentasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 5,2 Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2 010 Pesce stimato

12.4 Mobilità nel suolo**Metiltrimetossisilano**

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

ottametilciclotetrasilossano

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Decametilciclopentasilossano

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Metiltrimetossisilano**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

Dodecametil cicloesasilossano

Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi

ottametilciclotetrasilossano

Octametilciclotetrasilossano (D4) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per PBT e vPvB. In Canada, il D4 è stato valutato e dichiarato conforme ai criteri del PiT. Comunque, il D4 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D4 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 si degrada nell'aria tramite una reazione

naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D4 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi.

Decametilciclopentasilossano

Decametilciclopentasilossano (D5) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D5 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D5 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D5 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D5 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi. Basandosi su un gruppo di lavoro di esperti scientifici indipendenti, il Ministero per l'Ambiente del Canada è giunto alla conclusione che "D5 non penetra nell'ambiente in quantitativi o concentrazioni o in condizioni da dare effetti avversi immediati o a lungo termine sull'ambiente o la sua biodiversità oppure che costituisca o che potrebbe costituire un pericolo all'ambiente dal quale dipende la vita".

12.6 Altri effetti avversi

Metiltrimetossisilano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Dodecаметil cicloesasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

ottametilciclotetrasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Decametilciclopentasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Non regolato per il trasporto
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU	Non applicabile
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Not regulated for transport
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
ottametilciclotetrasilossano (Numero nell'elenco 70)
Decametilciclopentasilossano (Numero nell'elenco 70)

Stato di autorizzazione secondo REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 540-97-6	Nome: Dodecametil cicloesasilossano
------------------	-------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 556-67-2	Nome: ottametilciclotetrasilossano
------------------	------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 541-02-6	Nome: Decametilciclopentasilossano
------------------	------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

Composti volatili organici

Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV): 0,17 %
assenza di tasse COV

L'inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)

I componenti di questo prodotto figurano nell'inventario EINECS o sono esenti dai requisiti di inventario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Revisione

Numero di identificazione: 6017266 / A305 / Data di compilazione: 28.02.2020 / Versione: 4.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

Dow IHG	Dow IGH
TWA	Media ponderata in base al tempo
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECS - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza

industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW EUROPE GMBH richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

CH